



*Il Commissario Delegato
per lo svolgimento dei mondiali di nuoto
"Roma 2009"*

30 GIU. 2009
Prot. n. 619 /RM2009 del _____

VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTA la legge n. 396 del 15 dicembre 1990, recante "interventi per Roma Capitale della Repubblica" e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 163 del 21 luglio 2005, recante - Ripartizione delle risorse finanziarie previste per le annualità 2005 e 2006 per gli interventi per Roma Capitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 ottobre 2005 recante la dichiarazione di grande evento per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" nel territorio della provincia di Roma;

VISTO il Protocollo di Intesa relativo alla Città dello Sport tra il Comune di Roma, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed il Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti - S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna - oggi Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - che ha comportato la definizione di un primo quadro esigenziale;

VISTA la Convenzione del 23 ottobre 1987, stipulata tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed il relativo concessionario, concernente le attività di progettazione e di realizzazione di opere universitarie, nonché il successivo atto ricognitivo ed integrativo dell'8 maggio 1996 e l'ulteriore atto aggiuntivo del 25 marzo 1999;



RAVVISATA altresì, la necessità di disporre l'attuazione dei primi interventi da realizzare sul sedime dell'Ateneo e sulle aree limitrofe, in attesa di disciplinare la realizzazione di ulteriori opere presso gli impianti sportivi già esistenti in altre aree sulla base di una successiva Ordinanza di Protezione Civile;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, recante "Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di fornitura di rilievo comunitario";

VISTE le note del Comune di Roma dell'8 e del 23 novembre 2005;

ACQUISITA l'intesa della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3489 del 29.12.2005, recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento nel territorio della provincia di Roma dei mondiali di nuoto "Roma 2009";

VISTA la nota del 5.04.2006 dell'Assessore all'Urbanistica Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio del Comune di Roma;

CONSIDERATA la necessità di implementare le strutture sportive di proprietà pubblica e privata, funzionali alla celebrazione del "grande evento", anche in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, d'intesa con l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma su parere conforme della Giunta Comunale;

CONSIDERATA la necessità di sovrintendere, sotto il profilo tecnico, alla realizzazione di tutte le opere e gli interventi contenuti nel piano delle opere;

RAVVISATA la necessità di armonizzare, nell'ambito di una costante azione di coordinamento, le attività organizzative di competenza di altre istituzioni per garantire il perseguimento degli obiettivi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.10.2005;

CONSIDERATO che sono state individuate, d'intesa con l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, le aree dove realizzare ulteriori strutture sportive di proprietà pubblica;

VISTA la nota di prot. n. 150 del 5.10.2006 con cui il Coni Servizi SpA richiedeva l'avvalimento della struttura del Commissario Delegato per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" per armonizzare gli interventi relativi alla riqualificazione del "Parco del Foro Italico" rendendoli funzionali allo svolgimento dei mondiali di nuoto medesimi;



CONSIDERATA la necessita di provvedere, avvalendosi dei poteri previsti dall'OPCM. n. 3489 del 29.12.2005 ed in deroga a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della Legge 29 dicembre 2003, n. 376, alla realizzazione del Museo dello Sport Italiano;

VISTO il protocollo d'intesa del 03.08.2006 sottoscritto tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Commissario delegato che disciplina la realizzazione del Museo dello Sport, il programma operativo, l'impegno dei soggetti sottoscrittori, le risorse per la realizzazione, e la successiva destinazione d'uso al termine del periodo di concessione delle aree al Ministero dei Beni Culturali;

VISTA la disponibilità dell'Università di Tor Vergata a concedere in uso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'area del proprio comprensorio identificata al foglio catastale n.1038, per la realizzazione del Museo dello Sport, per stimati 19.600,00 mq, riconoscendo al Ministero stesso il diritto di superficie per stimati 80.000 mc;

CONSIDERATO che il Museo dello Sport sorgerà all'interno del Piano Particolareggiato del comprensorio universitario di Tor Vergata, nel comparto VA3 attualmente destinata a verde attrezzato;

CONSIDERATO che il progetto definitivo del Museo dello Sport si configura come variante al Piano Particolareggiato vigente in quanto l'area di mq 19.600 ove sorgerà il Museo viene destinata a servizi generali con una cubatura insediabile di 60.000,00 mc e con una conseguente riduzione della superficie del comparto VA3 che conserva la cubatura attribuita al Piano Particolareggiato pari a 20.000 mc;

RITENUTA necessità di prevedere un unico contesto decisionale per l'approvazione, da parte del Commissario Delegato, dei progetti degli interventi funzionali alla gestione del "grande evento", anche derogando alle competenze, in detta materia, degli organi decisionali dell'Università, tali da assicurare la somma urgenza della realizzazione degli interventi stessi;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3508 del 6 aprile 2006 recante "Disposizione urgenti di protezione civile";

RITENUTA la necessità di acquisire la disponibilità delle aree occorrenti anche adottando misure di occupazione d'urgenza, definendo, altresì, le relative opere di urbanizzazione da realizzarsi successivamente;

VISTA la nota n. 295/RM2009 di prot. del 28.11.2006 con cui il Commissario Delegato trasmetteva il piano delle opere al Capo del Dipartimento della Protezione Civile;



VISTA la nota n 380/RM2009 di prot. del 22.01.07 con cui il Commissario Delegato richiedeva l'intesa dell'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma sul piano delle opere in riferimento, così come indicato all'art. 1 comma 2 lettera a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3489 del 29.12.2005;

VISTA la Deliberazione n. 85 del 21.05.07 con cui il Consiglio Comunale ha approvato, con immediata eseguibilità, l'intesa ai sensi dell'art. 1 lett a) della OPCM 3489/2005 sul piano delle opere ed ha dettato i criteri per consentire le successive intese tra. Commissario Delegato ed Assessore all'Urbanistica, ai sensi dell'art. 10 lett.aa) della OPCM 3508/2006;

VISTA la nota n. 2253 di prot, del 25.05.07 con cui l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma ha comunicato al Commissario Delegato l'approvazione e l'immediata eseguibilità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21.05.07;

VISTO il Decreto commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07 con cui il Commissario Delegato approva il Piano delle opere e degli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009";

CONSIDERATO il periodo di pubblicazione del piano delle opere dal 18.06.2007 al 02.07.2007 con termine per la presentazione di eventuali osservazioni scaduto il 17.07.2007;

VISTA la nota n.988/RM2009 del 25.07.2007 con cui il Commissario Delegato ha trasmesso all'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di cui all'art.1, comma 2, lett a) dell'OPCM 3489/2005 il documento relativo alle osservazioni e controdeduzioni al piano delle opere, unitamente alla due osservazioni pervenute nei termini;

VISTA la memoria con cui la giunta comunale, nella seduta del 19.09.2007 ha reso parere favorevole all'accoglimento delle controdeduzioni proposte dal Commissario Delegato;

VISTO il parere conforme espresso dalla Giunta Comunale, in ottemperanza all'art.3 dell'OPCM 3597/2007, in ordine all'incremento di cubatura di villaggio atleti da 120.000 mc a 152.385,00 mc, considerato accoglibile ai sensi dell'art.1, comma 2, letta a) dell'OPCM 3489/2005 e ss.mm.ii. in quanto rappresenta una deroga all'indice di edificabilità fondiaria del comparto VA2;

CONSIDERATO che per garantire il regolare svolgimento dei Mondiali di nuoto "Roma 2009" si rende necessario completare e realizzare ulteriori complessi sportivi natatori individuati in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio;



VISTI gli esiti della riunione tenutasi in data 30.05.2007, presso il Dipartimento della Protezione Civile, con i rappresentanti delle amministrazioni interessate che hanno definito un condivisibile percorso amministrativo, finanziario e di gestione concernente la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali alla celebrazione dei mondiali di nuoto "Roma 2009", da realizzare nel territorio regionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.06.2007 recante l'estensione della dichiarazione di "grande evento" al territorio della regione Lazio,

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3597 del 15 giugno 2007 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per lo svolgimento nel territorio della provincia di Roma dei mondiali di nuoto Roma 2009", nella quale si ravvisa la necessità di accelerare ulteriormente le misure di carattere straordinario volte a garantire la realizzazione, in termini di somma urgenza, di tutti gli interventi e di tutte le opere strutturali ed infrastrutturali indispensabili per assicurare il regolare svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009";

CONSIDERATO che nel corso della riunione del 5.09.2007 tenutasi presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Generale di Indirizzi, ha espresso parere favorevole in ordine all'inserimento nel Piano delle Opere degli interventi relativi agli impianti sportivi natatori nei comuni di Frosinone, Tivoli, Anguillara e Monterotondo;

VISTO l'art.4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3597/2007 il quale dispone che, nell'ambito delle iniziative da porre in essere per lo svolgimento di Mondiali di nuoto "Roma 2009" nel territorio della Regione Lazio, il Commissario Delegato provvede, avvalendosi dei poteri previsti nell'O.P.C.M. n.3489/2005, all'espletamento delle iniziative necessarie per il completamento e la realizzazione, nei comuni di Frosinone, Tivoli, Anguillara e Monterotondo, degli impianti sportivi natatori necessari alla realizzazione della manifestazione;

VISTA la Deliberazione n.767 del 12.10.2007 della Giunta regionale del Lazio che specifica le modalità ed i criteri per l'assegnazione dei fondi, di cui all'art. 56 della legge finanziaria regionale del 2007, per la realizzazione degli impianti sportivi nei comuni di Frosinone, Tivoli, Anguillara e Monterotondo;

VISTO lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'impianto natatorio di Frosinone trasmesso al Commissario delegato con lettera n.48628 del 21.11.2007;

VISTO che l'area in cui sorgerà l'impianto di Frosinone ricade in località "Casaleno", zona F piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Centro Sportivo-Centro Studi" di P.R.G. adottato e non ancora approvato;



CONSIDERATA la necessità di prevedere, ai fini della progettazione e realizzazione dell'impianto natatorio di Frosinone, una variante-deroga alla destinazione urbanistica, visto l'iter del Piano particolareggiato non ancora completato;

VISTA la nota n.52834 di prot. 30.10.2007 con la quale il Comune di Tivoli comunica al Commissario Delegato di aver proceduto all'individuazione dell'area per la realizzazione degli impianti sportivi, nonché alla definizione delle strutture impiantistiche;

VISTO che l'impianto natatorio di Tivoli ricade tra fini del completamento delle strutture pubbliche destinate alla creazione della *Città dello Sport* e che le aree interessate dagli impianti esistenti sono state oggetto di variante al PRG adottata con D. C.C. n. 236 del 25.03.1975 e D. C.C. n. 10 del 13.01.1978, da sottozona E1 – *agricola* a sottozona G3 – *verde pubblico attrezzato o sportivo* e non ancora approvata;

CONSIDERATO che per la realizzazione del polo natatorio è necessario che la destinazione urbanistica di parte delle aree su cui insiste l'impianto sportivo venga variata da sottozona E1 – *agricola*, E2 – *riserva agricola, viabilità e parcheggi* a sottozona F2 *servizi generali pubblici* come disciplinata all'art. 37 delle NTA di PRG vigente e nella quale sia specificatamente prevista anche la possibilità di realizzare centri, attrezzature e impianti sportivi;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n.167 del 06.09.2007 di approvazione del progetto preliminare per la realizzazione nel Comune di Anguillara Sabazia della piscina comunale;

VISTO il progetto definitivo per la realizzazione di una piscina comunale nel Comune di Anguillara Sabazia, trasmesso al Commissario delegato con lettera n.22398 del 10.09.2007;

CONSIDERATO che la destinazione urbanistica del lotto ove si intende realizzare la piscina comunale, di proprietà del Comune di Anguillara Sabazia, risulta *Zona F – Attrezzature pubbliche di interesse generale con if 2.00 mc/mq sottozona "A" con destinazione a parco pubblico ed attività collegate allo sport turismo e tempo libero*, secondo il P.R.G. vigente, approvato con Delibera Regionale n.3475 del 26.07.1978, e *zona G2 – verde sportivo*, secondo la Variante generale al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.48 del 23/12/2006;

CONSIDERATA la necessità di prevedere, ai fini della progettazione e realizzazione dell'impianto natatorio di Anguillara Sabazia, l'approvazione della variante alla destinazione urbanistica;

CONSIDERATO che l'intervento previsto nel Comune di Monterotondo consiste nel completamento dei lavori del 4° lotto per la ristrutturazione della piscina comunale, già avviati a



cura dell'Amministrazione ed attualmente in fase di realizzazione (1°, 2°, 3° lotto);

VISTA la nota n.116201 di prot. del 3.10.2007 con cui la Provincia di Roma, Dipartimento XIII Servizio 2 "Sport e Tempo Libero" manifesta, visto l'art.10 dell'OPCM n.3508 del 6.06.2006 circa la necessità di individuare aree ove realizzare ulteriori strutture sportive di proprietà pubblica e privata, la disponibilità ad ospitare nell'impianto natatorio situato nel Comune di Anzio le attività connesse allo svolgimento del "grande evento";

CONSIDERATO che, nel corso della riunione del 19.10.2007 tenutasi presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Generale di Indirizzo ha espresso parere favorevole in ordine all'inserimento nel Piano delle Opere dell'intervento relativo all'impianto sportivo natatorio nel Comune di Anzio;

VISTO che la destinazione urbanistica del lotto, di proprietà del Comune di Anzio ove si intende realizzare la piscina comunale risulta, secondo la Variante Generale al P.R.G. vigente, approvata con Delibera Regionale n.1259 del 17.12.2004, essere *zona G, sottozona G6, - verde pubblico*;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 03.12.2007 concernente la cessione, a titolo gratuito, da parte del Comune di Anzio alla Provincia di Roma di un'area di complessivi mq 13.450 per la costruzione della piscina funzionale ai mondiali di nuoto "Roma 2009", e l'adozione, per l'area di cui trattasi, della variante di zonizzazione urbanistica da zona a "verde pubblico" a zona "verde sportivo";

VISTA la richiesta avanzata al Commissario Delegato dal Coni Servizi SpA con nota n.201 del 03.05.2007, di includere gli interventi di ampliamento delle foresterie dell'Acqua Acetosa e dell'adeguamento del Centro Antidoping presso il Centro "Giulio Onesti" tra le opere correlate all'evento dei Mondiali di nuoto "Roma 2009", in quanto funzionali al potenziamento dell'offerta di foresterie e di servizi di supporto nelle aree limitrofe ai campi di gara;

CONSIDERATA la vicinanza del centro di preparazione Giulio Onesti all'area del Foro Italico, che ospiterà parte delle attività agonistiche legate alla manifestazione, e la presenza all'interno del centro stesso di altre piscine per il nuoto ed i tuffi utilizzabili per gli allenamenti;

VISTO l'accoglimento, in sede di Commissione di Consulenza del 04.06.2007, dell'istanza formulata dal Coni Servizi SpA relativamente alla riconducibilità degli interventi proposti nel centro di preparazione Giulio Onesti, nell'ambito dell'implementazione del già esistente piano delle opere;

RITENUTI gli interventi nel Centro di preparazione Giulio Onesti tra le ulteriori



sportive funzionalmente collegate, in modo diretto ed immediato, allo svolgimento dell'evento sportivo mondiali di nuoto e quindi riconducibili all'adozione del procedimento di cui all'art.1, comma 2, lettera aa) dell'OPCM 3489/2005;

VISTO il progetto definitivo relativo all'ampliamento Antidoping e alla realizzazione di nuove foresterie del Centro di preparazione Giulio Onesti, trasmesso al Commissario delegato con lettera n. 813 del 23.07.2007;

CONSIDERATO che il progetto di ampliamento Antidoping e di nuove foresterie del Centro di preparazione Giulio Onesti recato in zona di PRG "*spazi prevalentemente attrezzati per attività sportive e del tempo libero*" e tuttavia le relative cubature sono oggetto di deroga agli indici di edificabilità del vigente PRG;

VISTA la richiesta avanzata dall'Università degli Studi di "Roma Tre" al Commissario Delegato con nota n. 18874 del 20 maggio2008, di includere nel Piano delle opere l'Asilo nido aziendale che la stessa Università intende realizzare, a proprie spese, al Valco San Paolo in prossimità del Impianto natatorio - piscine e foresteria (codice 2.2.1) nell'area denominata "Vigna Ciavattini";

CONSIDERATA la vicinanza di tale edificio al suddetto impianto natatorio di Valco San Paolo con la possibilità di utilizzare lo stesso per le esigenze logistiche dell'evento, la Commissione di Generale di Indirizzo nella riunione del 29.7.2008 ha ritenuto di accogliere la suddetta richiesta dell'Università di Roma Tre attraverso l'inserimento dell'opera in argomento nel già esistente Piano delle Opere;

CONSIDERATO che, per la realizzazione dell'Asilo nido aziendale sono impegnate diverse porzioni di terreno attribuite all'Università di Roma Tre in base ai precedenti Accordi di Programma approvati con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 155 del 23.07.1993 e Ordinanza del Sindaco n. 438 del 30.09.1998;

VISTO l'accoglimento in sede di Commissione Generale di Indirizzo del 29/07/2008 dell'inserimento nel Piano delle Opere dell'immobile messo a disposizione dall'Università degli Studi "Roma Tre" da destinare ad attività logistiche;

CONSIDERATO che, in particolare, per la realizzazione della suddetta opera occorre avvalersi della facoltà di deroga dagli strumenti urbanistici in quanto la capacità edificatoria assegnata all'area denominata "Vigna Ciavattini", individuata al foglio catastale 833 particelle 12 e 69 di mq 2750 con destinazione sottozona M4 in forza del III A. di P. approvato con Ordinanza del Sindaco n. 118 del 5.06.2000, risulta inferiore a quella prevista dall'attuale progetto;



VISTO il trasferimento della funzione di stazione appaltante all'Ufficio del Commissario delegato, di cui alla convenzione del 31.10.2007, sottoscritta tra il Comune di Roma, l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, relativamente alle opere di competenza comunale;

CONSIDERATA la necessità di individuare, per la realizzazione dell'impianto natatorio pubblico di Ostia, un'area alternativa rispetto a quella prevista, di cui al Piano delle Opere approvato con Decreto Commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07, in ragione della persistenza di forme vegetazionali di elevato valore naturalistico, di prioritario obiettivo di tutela;

CONSIDERATO che l'area alternativa ove realizzare l'impianto natatorio di Ostia, individuata, in sede di commissione generale di indirizzo, risulta destinata dal PRG a *zona N - parco pubblico* e che tale destinazione urbanistica è confermata anche dal PRG approvato (D.C.C. n.18 del 12.02.2008) con la classificazione *verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*;

VISTO il parere favorevole reso dalla Regione Lazio, con nota n.232156 del 11.01.2008 relativamente alla conformità urbanistica e alla tutela paesaggistica del progetto dell'impianto natatorio di Ostia;

VISTO il parere favorevole reso dal Comune di Roma, Ufficio UPROM, relativamente al progetto dell'impianto natatorio di Ostia, purché rispettoso di una serie di prescrizioni e raccomandazioni, nonché subordinato all'approvazione da parte del Commissario delegato di alcune deroghe allo standard dei parcheggi pubblici, di cui alla nota n.831 del 15/02/2008;

VISTO il parere favorevole reso dal Consiglio Comunale relativamente alla deroga degli standard dei parcheggi pubblici nel rispetto degli standard previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Nuovo PRG approvato con D.C.C. 18/2008 per le strutture sportive e dello standard di 0.4 mq per ogni mq di SUL per i servizi complementari connessi;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett a) dell'OPCM n.3489/2005, così come modificato dall'OPCM n.3597/07, "il Commissario delegato provvede ad approvare, nel quadro della pianificazione urbanistica decisa dal Comune di Roma e informato l'Assessore all'urbanistica del Comune di Roma, il Piano delle opere e degli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento del "grande evento";

VISTA la nota n.2033 del 17.01.2008 con cui il Commissario Delegato trasmette, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. aa) dell'OPCM n.3489/2005, così come integrata con successiva OPCM n.3508/2006 e OPCM n.3597/2007 all'Assessore all'Urbanistica le modifiche ed integrazioni al Piano delle Opere;



CONSIDERATO che nel corso della riunione del 25.03.2008 tenutasi presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Generale di Indirizzi, ha espresso parere favorevole in ordine all'inserimento nel Piano delle Opere degli interventi relativi agli impianti sportivi natatori nei comuni di Anzio e Civitavecchia e alla realizzazione di un primo stralcio funzionale per l'impianto natatorio di Ostia;

VISTO che per la realizzazione del Polo Natatorio di Valco S. Paolo si è reso necessario il trasferimento del deposito mezzi e degli Uffici del Servizio Giardini del Comune di Roma;

CONSIDERATO che per l'alloggiamento dei mezzi e del personale dell'Ufficio Giardini del Comune di Roma era stato individuato un edificio sito in Vicolo Savini.- Area Valco S.Paolo;

CONSIDERATO altresì che, a seguito della nota del Direttore del V Dipartimento del Comune di Roma del 20 febbraio 2009 in cui si rappresentava circa l'impossibilità di localizzare gli occupanti dell'immobile di Vicolo Savini per consentire i necessari lavori per dare la sede agli Uffici del Servizio Giardini, si è individuata una nuova localizzazione ed una nuova proposta progettuale trasmessa al Comune di Roma con nota n. 4998/RM2009 del 4 marzo 2009;

VISTA la nota del Comune di Roma n. 17217 del 16 marzo 2009 con cui il Dipartimento X del Comune di Roma ha approvato il progetto della nuova sede zonale U.O.M. - Uffici del Servizio Giardini del Comune di Roma;

CONSIDERATO che con O.P.C.M. n.3603 del 30.07.2007 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto, per gli interventi funzionali ai mondiali di nuoto "Roma 2009" la deroga all'art.33 del d.lgs. n.163/2006;

CONSIDERATO che l'Ufficio del Commissario Delegato svolge, anche in qualità di stazione appaltante, tutte le attività previste dalle vigenti leggi per la progettazione, l'acquisizione delle aree, l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi fino al collaudo e successiva consegna in manutenzione agli enti proprietari per i seguenti interventi:

- Museo dello sport,
- Impianto natatorio di Valco San Paolo,
- Impianto natatorio di Pietralata,
- Impianto natatorio di Ostia,
- Stadio Centrale del Foro italico;
- Impianto natatorio di Frosinone,
- Impianto natatorio di Tivoli,
- Impianto natatorio di Anguillara ,



- Impianto natatorio di Anzio;

degli interventi di ampliamento del Centro di preparazione Giulio Onesti:

- Realizzazione delle foresterie a torre;
- Ampliamento del centro Antidoping;

dell'Asilo nido aziendale dell'Università degli Studi di Roma Tre ;

dell'edificio adibito ad uso dell'Ufficio Giardini del Comune di Roma ;

della manutenzione straordinaria della sede stradale di Via dei Quinqueremi - Ostia

nonché degli interventi infrastrutturali funzionali allo svolgimento della rassegna natatoria :di cui alla Convenzione del 31.10.2007

- Viabilità locale di III stralcio – Pietralata;
- Asse perimetrale e collettore fognario Tor Vergata;
- Realizzazione del Lungotevere Dante ;
- Rifacimento sede stradale via Alimena - Collegamento via Alimena via Schiavonetti;

CONSIDERATA la necessità di prevedere un unico contesto decisionale, ai fini dell'accelerazione delle procedure istruttorie e approvative, per il coordinamento, sotto il profilo tecnico e realizzativi, degli interventi che presentano un elevato livello di interrelazione;

VISTO il D.C.D. n.4051/RM2009 di prot. del 11 novembre 2008;

VISTA la nota n. 3785 di prot. del 5 giugno 2009 con cui il Dipartimento della Protezione Civile domandava l'avviso dell'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alle attribuzioni del Commissario Delegato per lo svolgimento dei Mondiali di Nuoto "Roma 2009" ed, in particolare di conoscere, se dalla disciplina introdotta dalle OPCM n. 3489 del 29.12.2005, n. 3508 del 6.04.2006 e n. 3597 del 15.06.2007 sia derivato un potere derogatorio esclusivamente circoscritto ai limiti di densità edilizia, altezza e distanza tra i fabbricati, ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/01 come ritenuto dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma e dall'Avvocatura Comunale, ovvero se il potere derogatorio del Commissario Delegato include la possibilità di adottare nel Piano delle opere disposizioni in variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 180418 di prot. del 9.06.2009 con cui si sottolinea che *"la legittimità degli interventi previsti risulta pur sempre subordinata alla loro inclusione nel Piano delle Opere di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) dell'OPCM n. 3489/2005 -*

che costituisce esso, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici - "nel cui ambito" soltanto, secondo il disposto della lett. aa) del citato comma 2, possono esercitarsi i poteri derogatori del Commissario Delegato";

VISTA l'OPCM n.3787 del 30.06.2009

CONSIDERATO che l'art.1. comma 2 dell'OPCM 3489/2005 così come modificato integrato dall'OPCM 3508/2006, 3597/2007 e 3787/2009 è il seguente, *"in particolare il Commissario Delegato provvede:*

a) Ad approvare nel quadro della pianificazione urbanistica decisa dal Comune di Roma, informato l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, il Piano delle Opere e degli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento del "grande evento", inclusi quelli da realizzare per il tramite della Convenzione del 23.10.1987 di cui in premessa, da parte dell'Università degli Studi di Roma nelle aree di sua titolarità che costituisce ove occorra variante agli strumenti urbanistici, oltre che approvazione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli interventi previsti;

aa) a definire nell'ambito del Piano di cui alla precedente lettera a), gli interventi occorrenti per l'adeguata implementazione delle strutture sportive esistenti di proprietà pubblica e privata funzionali alla celebrazione del "grande evento", pur tenendo conto delle indicazioni appositamente fornite dal CONI e dalla FIN, ed anche in deroga alla vigenti previsioni urbanistiche ed al vigente regolamento edilizio d'intesa con l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma su conforme parere della Giunta Comunale, in particolare il Commissario Delegato è autorizzato ad individuare d'intesa con l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, aree ove realizzare ulteriori strutture sportive di proprietà pubblica e privata anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, determinando ove possibile, i contributi da erogare per la realizzazione il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti sportivi.

Si prescinde dall'intesa con l'Assessore all'Urbanistica e dal parere della Giunta Comunale di Roma relativamente agli interventi per i quali la deroga alle previgenti previsioni urbanistiche e al previgente regolamento edilizio è contenuta entro i limiti consentiti dall'art. 14, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n.380. In ogni caso tutti gli interventi pubblici e privati realizzati devono essere conformi agli strumenti urbanistici comunali risultanti dalla variante approvata ai sensi della precedente lettera a) e non possono essere effettuati in deroga alle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza. L'intesa con l'Assessore all'Urbanistica del Comune



di Roma o il parere conforme della Giunta Comunale, ove necessari, possono intervenire in qualsiasi momento, a prescindere dallo stato di avanzamento degli interventi assentiti dal Commissario Delegato o anche dall'avvenuta realizzazione degli stessi. L'assenso del Commissario Delegato e, ove necessari, l'intesa con l'Assessore all'Urbanistica o il conforme parere della Giunta Comunale di Roma, tengono luogo del permesso di costruire, con gli effetti di cui all'art. 45 comma 3 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n.380/2001. L'assenso del Commissario Delegato tiene altresì luogo alle autorizzazioni di cui agli art.146 e 147 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

CONSIDERATO che il Commissario Delegato per lo svolgimento dei Mondiali di Nuoto "Roma 2009", ai sensi dell'art. 5 dell'OPCM 3489/2005 è autorizzato a derogare alle disposizioni di cui agli artt. 26, 146 e 147 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, in merito al controllo ed alla gestione dei beni soggetti a tutela, e all'art. 14 del DPR 6 giugno 2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni in ordine al permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, atteso che l'intervento in questione può considerarsi di "interesse pubblico";

CONSIDERATO che il Commissario Delegato ha rilevato la necessità di avvalersi, ove necessario, delle misure di carattere straordinario di cui all'art. 5 dell'OPCM 3489/2005 volte a garantire la realizzazione degli interventi e alla funzionalità degli stessi al "Grande Evento"

CONSIDERATO che per alcuni degli interventi contenuti nel Piano delle Opere si rendono necessarie varianti agli strumenti urbanistici vigenti nell'ambito di destinazioni comunque pubbliche al fine di dotare le opere di tutti i servizi complementari necessari allo svolgimento dei campionati di nuoto, secondo gli standard richiesti dalla FIN e da CONI Sevizi SpA

CONSIDERATA la somma urgenza di accelerare le procedure istruttorie e di esaurire l'iter approvativo al fine di ultimare le strutture necessarie in tempo utile allo svolgimento del grande evento;

DECRETA

Art. 1

E' confermata l'approvazione di quanto contenuto nel D.C.D. n. 4051/RM2009 di prot. del 11 novembre 2008.



Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lettera a) della O.P.C.M. n. 3489/2005 così come integrato e modificato dalle successive O.P.C.M., il cui testo integrale è riportato nei precedente considerato, in conformità ai contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale di Roma n. 85 del 21 maggio 2007 ed alle condizioni contenute nella medesima deliberazione, approva le modifiche ed integrazioni al Piano delle Opere e degli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009", di cui al decreto commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07 e D.C.D.n.4051/RM2009 di prot. del 11.11.2008;

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati dall'Ufficio del Commissario Delegato:

1. Piano delle Opere, che integra il documento precedente di cui al Decreto Commissariale n.4051/RM2009 di prot. del 11.11.08;
2. Relazione di accompagnamento con relative schede tecniche.

Art. 4

L'approvazione del Piano delle Opere costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici oltre che approvazione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli interventi in esso previsti, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OPCM n.3489/2005 e ss.mm.ii.

Art. 5

L'approvazione del Piano delle opere e degli interventi, così come riportati nelle schede tecniche, costituisce variante agli strumenti urbanistici e deroghe agli standard dei parcheggi pubblici come specificato nelle specifiche schede.

Art. 6

Le modifiche ed integrazioni al Piano delle Opere, approvato con decreto commissariale n.4051/RM2009 di prot. del 11 novembre 2008 riguardano:

- L'inserimento nel Piano delle Opere dell'edificio per gli Uffici del Servizio Giardini



secondo il progetto approvato dal Comune di Roma con nota n. 17217 del 16 marzo 2009;

- La realizzazione secondo i progetti esecutivi approvati di ciascun intervento pubblico riportati di seguito :

1. Museo dello sport,
2. Impianto natatorio di Valco San Paolo,
3. Impianto natatorio di Pietralata,
4. Impianto natatorio di Ostia,
5. Stadio Centrale del Foro italico;
6. Impianto natatorio di Frosinone,
7. Impianto natatorio di Tivoli,
8. Impianto natatorio di Anguillara ,
9. Impianto natatorio di Anzio

- degli interventi di ampliamento del Centro di preparazione Giulio Onesti:

1. Realizzazione delle foresterie a torre;
2. Ampliamento del centro Antidoping;

- dell'Asilo nido aziendale dell'Università degli Studi di Roma Tre

- dell'edificio adibito ad uso dell'Ufficio Giardini del Comune di Roma

- della manutenzione straordinaria della sede stradale di Via dei Quinqueremi - Ostia

- nonché degli interventi infrastrutturali funzionali allo svolgimento della rassegna natatoria :di cui alla Convenzione del 31.10.2007:

1. Viabilità locale di III stralcio – Pietralata;
2. Asse perimetrale e collettore fognario Tor Vergata;
3. Realizzazione del Lungotevere Dante ;
4. Rifacimento sede stradale via Alimena - Collegamento via Alimena via Schiavonetti

- La realizzazione dei lavori di implementazione e potenziamento degli impianti sportivi di proprietà privata, di cui all'elenco di seguito riportato:



	CIRCOLI	INDIRIZZO	PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE	NUOVI TIPI
1	Circolo Canottieri Aniene	Viale della Moschea 00196 Roma	20/01/2009 Prot. 4571/Rm2009	
2	Roma Team Sport	Via Cina, 91 - 00144 00144 Roma	19/09/2008 Prot. 3687/Rm2009	
3	Axa ImmobiliSport	Via Eschilo, 85 00128 Roma	10/03/2009 Prot. 4961/Rm2009	
4	A.s. Appio	Via L. Agresti, 13 Via F. Giangiacomo, 55 00147	08/05/2008 Prot. 2717/Rm2009	
5	Polisportiva Parioli (Circolo del tiro al volo)	Via Eugenio Vajna, 21 00197 Roma	11/07/2008 Prot. 3194/Roma2009	12/06/2009 Prot. 6009/Rm2009
6	Circolo Tevere Remo	Lungotevere in Augusta,26 00188 Roma	08/05/2008 Prot. 2719/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6005/Rm2009
7	Salaria Sport Village (Società Sportiva Romana)	Via S. Gaggio,5 - 00138 00136 Roma	18/06/2008 Prot. 3047/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6012/Rm2009
8	Cristo Re (Casa generalizia...)	Via della Vite, 58 00187 Roma	27/06/2008 Prot. 3105/Rm2009	
9	A.s. Gav (Immobiliare Nuova Natura)	Via di Trigoria, 10 00128 Roma	20/02/2009 Prot. 4825/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6007/Rm2009
10	Provincia Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane Villa Flaminia	Via Donatello, 20 - 00196 Roma	01/08/2008 Prot. 3379/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6010/Rm2009
11	Associazione A.Ge.Pi. - Riserva Macchione	Via Ortolani, 73 00125 Roma	22/01/2009 Prot. 4598/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6006/Rm2009
12	Flaminio Sporting Club	Via Vitorchiano, snc - 00189 Roma	10/09/2008 Prot. 3604/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6008/Rm2009
13	Polisportiva Città Futura SS Dilettantistica	Via dell'Arcadia 100	17/09/2008 Prot. 3650/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6004/Rm2009
14	Sport 2000	Via A. Leonori,8 - 00147 00144 Roma	09/10/2008 Prot. 3837/Rm2009	



15	Roma70	Via di Tor Bella Monaca 00100 Roma	22/01/2009 Prot. 4597/Rm2009	
16	Circolo Canottieri Lazio	Lungotevere Flaminio, 25 00196 Roma	26/02/2009 Prot. 4876/Rm2009	
17	Real Sporting Village	Via Licio Giorgieri, 50 - 00163 Roma	27/03/2009 Prot. 5140/Rm2009	12/06/2009 Prot. 6011/Rm2009

Art. 7

Per gli interventi di cui al precedente art. 6, in deroga ai limiti consentiti dall'art. 14, comma 3 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., si prescinde dall'intesa con l'Assessore all'Urbanistica e dal parere della Giunta Comunale di Roma

Art. 8

Il presente Decreto sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso e tiene luogo del permesso di costruire, con gli effetti di cui all'articolo 45, comma 3 del precitato DPR 380/2001 e tiene altresì luogo delle autorizzazione di cui agli articoli 146 e 147 del D.Lgs 42/2004.

Le risorse finanziarie occorrenti per l'implementazione delle strutture sportive di cui al precedente Art. 6 sono a totale carico dei promotori di ciascun intervento.

Art. 8

Le comunicazioni ed i contenuti di cui al presente provvedimento saranno pubblicate per estratto secondo la normativa vigente in materia a cura della Struttura Commissariale .

IL COMMISSARIO DELEGATO
Dott. Ing. Claudio RINALDI

